IL MELEGNANESE

ANNO 1 - N. 8 - MELEGNANO, 15 APRILE 1968 * QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * UNA COPIA L. 50

Le dichiarazioni del Sindaco sui programmi di spesa

LA SCUOLA
impegno prioritario

I problemi del traffico - La fognatura - L'edilizia popolare nel migliore utilizzo dei mezzi disponibili

Nella seduta del 5 aprile scorso il Consiglio Comunale ha ascoltato le dichiarazioni del Sindaco sul Bilancio di previsione 1968.

La esposizione contabile del bilancio preventivo era già da tempo nelle mani dei consiglieri e, in sintesi, è già stata riportata nell'ultimo numero del nostro giornale.

Le dichiarazioni del Sindaco e la presentazione del Piano quinquennale fatta dall'assessore al Bilancio ing. Biggioggero hanno rappresentato la illustrazione politica dei programmi per la spesa pubblica.

Richiamata la dichiarazione programmatica dello ottobre 1967 all'atto dello insediamento della Giunta il Sindaco Prinelli ha così proseguito:

«Questa prima scelta politica riafferma la chiara indicazione di un programma di intervento scolastico quale punto di preminente impegno di questa Amministrazione. Anche se buone probabilità esistono circa l'accoglimento di buona parte della domanda di intervento statale avanzata in occasione dell'uscita della Legge 241 per l'edilizia scolastica era nostro preciso dovere impegnare una notevole parte del nostro Bilancio per un avvio di soluzione di questo indifferibile problema. I Bilanci degli anni futuri ci diranno se e come impiegheremo queste cifre qualora, come noi fortemente speriamo, la nostra domanda di intervento venisse accolta.

« Melegnano ha una carenza di aule scolastiche facilmente documentabile, basti pensare alle affittanze odierne che, seppur lodevoli perchè hanno risolto momentaneamente il grave problema, non sono certo la migliore, dal punto di vista economico oltrechè didattico, e la più razionale soluzione. Melegnano svolge altresì funzioni di polo catalizzatore per molti Comuni del circondario e che in misura sempre crescente fruiscono dei servizi scolastici della nostra città; in una economia consortile questa confluenza di interessi è considerata un fatto certamente positivo e la nostra disposizione ad accettarlo e a capirlo è chiaro indice della nostra disponibilità per un discorso molto aperto sulle prospettive di scambio dei servizi a carattere consortile per il nostro ed i Comuni viciniori.

« Il sottopasso e sovrappasso alle FF.SS. per i quali l'Amministrazione si impegna con un contributo notevole rappresentano la soluzione di un annoso e discusso problema. Con la nuova collocazione, sia del sottopasso che del sovrappasso, la nostra Città fruisce di un comodo collegamento fra le due zone divise dalla linea ferroviaria: se si pensa allo sviluppo che tutta la zona a ovest della ferrovia verrà ad assumere con l'entrata in funzione del Canale Navigabile si capisce come la realizzazione di queste opere sia urgente.

« Questa realizzazione si innesta perfettamente nel P. di F. che, coerenti con le dichiarazioni programmatiche, abbiamo presentato nel tempo utile all'esame del Consiglio Comunale.

« Altro importantissimo impegno deve considerarsi il reperimento delle aree necessarie per le scuole, gli asili, i campi di gioco, i servizi, ecc. Le aree più urgenti da recepire e per le quali non è prevista la cessione gratuita quale contributo per i servizi, come previsto dalla nuova Legge 765 (essendo determinate zone ormai seriamente compromesse dalle precedenti lottizzazioni), si provvederà all'esproprio per pubblica utilità ed in Bilancio sono previste le cifre occorrenti per tale tipo di intervento. Così dicasi per l'ampliamento del Cimitero che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare e per il quale scopo è prevista la cifra occorrente.

« Per la fognatura, dopo l'assegnazione dell'incarico di progettazione del 2° lotto da realizzarsi in zona Carmine, è prevista la accensione di un mutuo di L. 80.000.000 le cui pratiche dopo la promessa di contributo statale sono state avviate presso la Cassa DD.PP.

« Altri interventi previsti sono la semaforizzazione della via Emilia le cui pratiche da tempo avviate hanno buone probabilità di giungere presto a conclusione, l'asfaltatura delle vie e piazze cittadine e la copertura delle rogge.

« Per il primo di questi due problemi che acquista oggi urgenza e importanza

(continua a pag. 4)

Ricordato in Consiglio Comunale il sacrificio di
M. L. KING

In apertura di seduta del Consiglio Comunale, la sera del 5 Aprile scorso il Sindaco Prinelli ha pronunciato un breve pensiero in memoria del Pastore Negro M. L. King:

« A nome dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza mi rendo interprete della commozione suscitata anche a Melegnano dell'omicidio del leader negro Martin Luther King, premio Nobel per la pace.

Noi deprechiamo il ripetersi di questi episodi di violenza razziale, dovuti a una minoranza d'irresponsabili.

Ci uniamo allo sdegno del mondo intero, confidando nell'opera comune di tutti i governanti a respingere i rigurgiti razziali, e a realizzare l'integrazione e la parità tra tutti gli uomini ».

IN QUARTA PAGINA: FOTOCRONACA DEL

1° Trofeo Fiera del Perdono

Nella sala del Consiglio al Broletto il Sindaco Gianluigi Prinelli consegna i premi ai concorrenti vincitori. Sono con lui il Sig. Gran Croce Felice Santorio, Presidente dell'U.N.A.S.A.S. di Milano, il Cav. Giuseppe Recagni, Presidente del Comitato Organizzatore, il Cav. Mandelli, direttore di gara. (Foto Besozzi - Melegnano)

ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

il Programma di Fabbricazione

ELETTA LA NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA

Nella tarda serata del 9 Aprile scorso il Programma di Fabbricazione e il nuovo Regolamento edilizio presentati dalla Giunta Municipale il 29 Marzo 1968 hanno avuto la loro approvazione e pertanto sono da considerarsi « adottati » e in attesa dell'approvazione delle Autorità Tutorie.

In Consiglio Comunale, dopo la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici Arch. Danova sulle proposte di emendamenti che sono state accolte, si è avuta una ulteriore serie di interventi da parte di consiglieri dell'opposizione e della maggioranza.

Il progetto di Programma di Fabbricazione è stato nuovamente fatto segno di contestazioni generiche superficiali e velleitarie da parte dei consiglieri del PCI e del PSIUP i quali, senza tentare il minimo sforzo per affrontare nel vivo i problemi che comporta oggi la normativa urbanistica, si sono compiaciuti di scagliare all'indirizzo della maggioranza accuse tutt'altro che delicate che meglio sarebbero state dirette alle precedenti amministrazioni socialcomuniste.

Tra l'altro, infatti, dopo aver detto « peste e corna » del Programma di Fabbricazione e del Regolamento edilizio e dopo aver annunciato a chiare lettere il voto contrario, hanno reclamato il pieno diritto ad essere presenti in quella commissione edilizia che dovrebbe, appunto, sovrintendere all'applicazione di tali strumenti. E lo hanno preteso con una foga che sarebbe stata più opportuna in altre occasioni come quella della elezione dell'ultima commissione edilizia avvenuta nel 1964 cioè sotto il regime del comunista Bagnoli: in quell'occasione infatti nessuna rappresentanza era stata concessa alla minoranza D.C. che in consiglio comunale contava tredici consiglieri su trenta.

Conclusa la discussione con un sereno ed equilibrato commento del Sindaco Prinelli che ha richiamato il Consiglio ai suoi doveri nei confronti della cittadinanza e lo ha invitato a rinunciare alle polemiche sterili per fissare la propria attenzione su quello che si può e si deve fare per il migliore assetto della nostra città, è seguita la votazione che ha dato 15 voti favorevoli, (democristiani e socialisti unificati) 14 voti contrari (comunisti e socialproletari) e 1 astensione (liberale)

La nuova commissione edilizia è stata eletta con i 16 voti dei democristiani, dei socialisti unificati e del liberale e risulta composta dai Sigg. Geom. Gaetano Curti e Conca Enrico e dagli Arch. Giorgio Bernini e Gianluigi Sala.

Faranno pure parte della Commissione, come membri di diritto, l'Assessore ai Lavori Pubblici delegato dal Sindaco, il Capo dell'Ufficio Tecnico e l'Ufficiale Sanitario.

Sul prossimo numero riferiremo dettagliatamente sul dibattito consigliare che si è svolto sul Programma di Fabbricazione e che si è concluso con la votazione del 9 aprile scorso.

DOMENICA 21

Assemblea Combattenti e Reduci

L'Associazione Combattenti e Reduci ha indetto la propria Assemblea annuale per domenica 21 aprile 1968 alle ore 15.

La manifestazione si svolgerà nella sala del Consiglio in Municipio

Sarà opportuna la partecipazione di tutti gli interessati, in quanto saranno in quella occasione date notizie utili circa le modalità per ottenere l'assegno vitalizio e la onorificenza di Vittorio Veneto riservata agli ex combattenti della guerra mondiale 1915-18.

UN ALTRO PASSO AVANTI VERSO LA "CITTA' REGIONE„

Funziona al completo la tangenziale Ovest

MA, COME AL SOLITO, LA NOSTRA ZONA NON VI PUO' ACCEDERE

Esposte al Ministro Mancini, che ha inaugurato l'opera, le nostre esigenze

L'undici aprile scorso si è svolta la cerimonia inaugurale dell'autostrada tangenziale Ovest di Milano, l'importante arteria realizzata grazie la collaborazione tra l'ANAS, la Società per l'Autostrada Serravalle-Milano, il Comune e la Provincia di Milano.

La nuova infrastruttura si impone per la grandiosità di concezione e per i più aggiornati criteri costruttivi. Essa consente il collegamento delle principali autostrade che fanno capo a Milano, dall'Autostrada del Sole in prossimità di Viboldone, all'Autostrada dei Fiori a quella di Torino e a quella per i Laghi, nonchè il collegamento con tutte le statali e provinciali che convergono sulla Metropoli Lombarda a Sud e a Ovest della stessa.

Ciò renderà più facile al traffico di transito di raggiungere da qualsiasi provenienza la direttrice di destinazione senza attraversare l'abitato di Milano e renderà altresì assai più agevole scegliere da qualunque provenienza il punto di penetrazione in città senza percorrere le già fin troppo congestionate vie urbane.

Nata alla fine del luglio 1965 (progettata e costruita dalla S.p.A. per l'Autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso, la Tangenziale Ovest di Milano — che lo scorso Ferragosto ha collegato l'autostrada dei Laghi, al casello di Terrazzano, con l'autostrada Milano-Torino, alla stazione Milano - Ghisolfa (per Km. 4,700), e successivamente, dal 2 dicembre, la Milano-Torino alla Milano-Genova (per altri chilometri 16,30) —, è interamente percorribile lungo i suoi 32 Km. e mezzo, fino al collegamento con l'autostrada del Sole.

Le caratteristiche dell'ultimo tronco — che ripetono sostanzialmente quelle dell'intero tracciato — mettono in rilievo anzitutto l'eccezionale spartitraffico largo 10 m., che sarà dotato di siepi antiabbaglianti. Le due carreggiate di marcia sono ciascuna di 7 metri e mezzo, aumentabili a 10 metri e mezzo (tre corsie da 3,50) utilizzando parte della banchina centrale. La pista per la sosta di emergenza ha una larghezza di m. 3.50. In totale, la larghezza da ciglio a ciglio è pertanto di 32 metri.

La Tangenziale Ovest, nel suo intero percorso, costato 18 miliardi e 900 milioni, ha richiesto 270 mila giornate lavorative. Sono stati costruiti 12 cavalcavia, 5 viadotti (compresi i due dell'ultimo tratto) e si sono dovuti impiegare, non senza qualche difficoltà nel reperimento, ben sei milioni di metri cubi di materiali terrosi per il rilevato. Sono stati ancora necessari: 65 chilometri di guard-rail, 7 mila 700 tonnellate di ferro per gli impalchi dei ponti e 72 chilometri di recinzione in rete metallica.

La Tangenziale Est dovrà saldare l'intero anello di scorrimento veloce attorno a Milano collegando l'autostrada del Sole alla autostrada Bergamo - Brescia - Venezia.

La Tangenziale Ovest rappresenta già da oggi una viva realtà offrendo la soluzione migliore per chi, da Monza o da Sesto, si reca al lavoro nella zona a sud-ovest della metropoli lombarda.

Gli automobilisti che transitano dalla stazione di Melegnano, ricevono dalla Autostrada S.p.A. un avviso giallo in cui si comunica che « tutti i pedaggi da e per Milano e per tutte le classi sono stati aumentati di lire 50 a seguito dell'allacciamento della Tangenziale Ovest di Milano alla autostrada del Sole ».

Restano invece invariate tutte le altre tariffe già applicate alle barriere autostradali di Milano delle autostrade Milano-Genova, Milano-Torino e Milano-Laghi.

Purtroppo la nostra città e il nostro territorio rimangono esclusi dalla possibilità di utilizzo della nuova, importante infrastruttura.

I melegnanesi per inserirsi nella tangenziale devono recarsi a Lodi o a Binasco!

Questa circostanza che testimonia ancora una volta in quale conto siano tenute nelle opere provinciali le esigenze del Sud Milano si aggiunge all'umiliazione e al disagio che da anni i melegnanesi sopportano vedendo il proprio territorio tagliato in due da una struttura come l'Autostrada del Sole che non possono utilizzare per i propri collegamenti rapidi da e per Milano.

Di questi disagi si è fatto interprete l'Assessore Arch. Danova presso il Ministro Mancini in occasione della sua visita alla nostra città.

AL MOVIMENTO FEMMINILE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

UNA POLITICA PER LA FAMIGLIA

NELLE RELAZIONI DELLA DOTT. CASSANMAGNAGO E DELLA ONOREVOLE CATTANEO PETRINI

Domenica 31 marzo si è tenuto a Melegnano un Convegno Interzonale del Movimento Femminile della DC per le Zone di Melegnano, Sant'Angelo e Lodi.

Alle partecipanti, molte delle quali ricoprono cariche direttive o di responsabilità all'interno delle loro Sezioni, la Delegata Provinciale Dr. M. Luisa Cassanmagnago, ha illustrato il documento « Una politica per la Famiglia » su cui è basata la campagna elettorale del Movimento Femminile.

Ha preso quindi la parola l'On. Cattaneo Petrini candidata del Movimento Femminile D.C. al Parlamento, che ha illustrato « La Politica per la Famiglia » da un'angolatura « legislativa » soffermandosi sulle realizzazioni raggiunte e soprattutto sugli impegni che l'attuazione di una tale politica pone alla prossima legislatura.

Uno dei problemi più urgenti rimane la riforma degli assegni familiari che porterebbe il salario ad assolvere a quella funzione di sostentamento della famiglia che da 20 anni la Costituzione gli attribuisce: assegni famigliari non diversificati per categoria e inversamente proporzionali al reddito consentirebbero alla donna l'effettivo esercizio del diritto alla libera scelta tra lavoro extradomestico e domestico, considerando anche questo ultimo un reddito per la società che viene sgravata da alcuni pesanti oneri assistenziali assunti e svolti dalla donna che rimane in casa.

Per quanto riguarda la discussa riforma delle pensioni, accanto ad incontestabili dati positivi (estensione della pensione a tutte le categorie di lavoratori; minimo fissato non in relazione ai contributi versati, ma sulla base del 65 % della paga percepita nell'ultimo triennio di lavoro) si auspicano norme transitorie che salvaguardino gli interessi già consolidati. Infine tutta la politica assistenziale e sanitaria deve tener presente che il punto di riferimento per un equilibrato sviluppo della società, deve rimanere la famiglia e il rispetto dei suoi inalienabili diritti.

Alla fine del Convegno le delegate di Zona Sigg.ne Ghisalberti, Vignali, Maraschi, hanno ringraziato a nome di tutte le iscritte l'On. Cattaneo Petrini per il vasto e prezioso lavoro svolto a livello parlamentare, impegnandosi per la intensa opera di informazione presso le iscritte e simpatizzanti.

INES MARASCHI

Al Convegno interzonale del Movimento Femminile della .C. hanno partecipato delegazioni delle Zone di Melegnano, Lodi e S. Angelo Lodigiano.

Al Convegno interzonale del Movimento Femminile della D.C. la Onorevole Giannina Cattaneo Petrini tiene la sua relazione sul tema « Una politica per la Famiglia ».

PER IL CINQUANTENARIO DELLA VITTORIA

PELLEGRINAGGIO A REDIPUGLIA

DEI COMBATTENTI MELEGNANESI

La Sezione Melegnanese Combattenti e Reduci, in occasione del cinquantenario della Vittoria della guerra 1915/18, sta organizzando una gita pellegrinaggio a Redipuglia nei giorni 29 e 30 Giugno prossimo.

IL PROGRAMMA DI MASSIMA

Il programma in linea di massima è il seguente:

Partenza da Melegnano Piazza Garibaldi alle ore 6 del giorno 29 passando per Brescia, Verona (con sosta a Padova per l'ascolto della Santa Messa) e proseguimento per Montebelluna per il pranzo.

Dopo il pranzo, partenza per Udine passando per il Montello e Nervesa della Battaglia e a Vittorio Veneto per un omaggio floreale al monumento dei Caduti; partenza per Udine per la cena ed il pernottamento.

Domenica 30: ore 7 partenza per Gorizia, breve giro in città e proseguimento per Redipuglia per assistere alla cerimonia commemorativa tenuta dal Presidente Provinciale Gen. Giuseppe Berti.

Dopo la cerimonia partenza per Cervignano per il pranzo e proseguimento per Aquilea per la visita alla storica Basilica; indi partenza per Verona per la cena e viaggio di ritorno per Melegnano ove è previsto l'arrivo verso le ore 24.

La partecipazione è libera a tutti e le iscrizioni si ricevono presso la Sede della Sezione in Piazza 4 Novembre n. 10 tutte le Domeniche dalle ore 10 alle 11, a tutto il giorno 15 Maggio prossimo.

Nell' ultimo numero di questo giornale siamo incorsi in un errore involontario a proposito del trasferimento della sede della « Combattenti ».

Scusandoci, precisiamo che il nuovo indirizzo è Piazza IV Novembre n. 10.

Diffidare dalle raccolte non autorizzate

Si ha notizia che persone che si dichiarano rappresentanti di agenzie di spettacoli e di pubblicità raccolgono sottoscrizioni e vendono biglietti per spettacoli o manifestazioni che sarebbero a favore o con la collaborazione di Enti o Associazioni Locali.

Mentre si ricorda che tutte le manifestazioni di Melegnano Cultura sono gratuite e libere a chiunque, si invitano i melegnanesi a diffidare di iniziative a favore di istituzioni locali (Casa di Riposo, ecc.) che non sono svolte da persone conosciute e qualificate.

All'esame i problemi agricoli del melegnanese

Una legge per il Piano di Risanamento

Schedati e targati i bovini - Abbattuti i capi infetti
Medaglie d'oro della C.C.I.A consegnate in Comune

3

IL TESTO DELLA LEGGE

L'art. 2 della stessa fa obbligo, agli allevatori non ancora iscritti, di iscriversi agli Organi di Controllo; l'art. 3 stabilisce che tutti i bovini di età superiore a mesi tre verranno identificati mediante tatuaggio al padiglione auricolare recante la sigla della Provincia e il numero progressivo (una specie di... targa automobilistica) e quindi schedati.

Le esecuzioni di tutte le misure di polizia veterinaria previste dal decreto legge sono affidate ai Sindaci e al Veterinario dei Comuni interessati.

Schedati i bovini sani, i bovini riconosciuti infetti recheranno sul padiglione auricolare uno speciale contrassegno impresso con una apposita tenaglia e saranno immediatamente divisi dagli altri sia nei ricoveri che sui pascoli ed avviati direttamente al macello nel più breve termine possibile e comunque non oltre certi periodi fissati in funzione del grado di infezione.

Anche la macellazione si dovrà svolgere sotto controllo e in macelli indicati dal Veterinario Provinciale.

La legge riconosce anche, ovviamente, una indennità di abbattimento, purché entro sessanta giorni dall' abbattimento dei bovini infetti, si provveda alla sostituzione con quelli sani.

Quando l' allevamento viene riconosciuto ufficialmente indenne (ed è il caso della grande maggioranza delle stalle del Melegnanese) è rilasciata dal Veterinario Provinciale una apposita attestazione di « allevamento bovino ufficialmente indenne da tubercolosi sotto il controllo dello Stato » rinnovabile ogni anno se ricorrono gli estremi.

Anche per i singoli animali vengono rilasciati certificati di immunità.

« I proprietari hanno quindi la facoltà di valersi di tale attestazione e certificati per la valorizzazione commerciale degli animali e dei prodotti (quindi latte e latticini) da essi ottenuti: così dispone la legge la quale dispone anche che " nei mercati, fiere ed esposizioni di bestiame saranno istituiti appositi reparti destinati a bovini provenienti da allevamenti ufficialmente indenni da tubercolosi " ».

Ed è per questo che la produzione bovina del Melegnanese in ogni rassegna occupa posizioni privilegiate ed è oggetto di vivo interesse e di accesa curiosità.

UN MERITATO RICONOSCIMENTO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, su segnalazione delle organizzazioni agricole provinciali, ha disposto la concessione di un diploma di benemerenza e di una medaglia d'oro, a quegli allevatori della Provincia di Milano che hanno conseguito il risanamento del bestiame bovino dalla t.b.c. prima che venisse disposta l'erogazione dei premi e di contributi da parte della Amministrazione Statale e degli Enti Locali.

A un primo gruppo di allevatori del circondario di Melegnano — all'avanguardia nel campo della bonifica sanitaria — è stata consegnata l'attestazione di benemerenza in occasione della Festa del Perdono, giovedì 11 aprile 1958, nel Municipio di Melegnano alla presenza delle Autorità Provinciali e locali, nonchè dei rappresentanti di tutte le categorie economiche e sociali.

Con tale cerimonia si è voluto esprimere un vivo plauso a quegli imprenditori che sono da annoverare fra i pionieri dell'agricoltura milanese.

Ecco l'elenco dei premiati:

Andreoletti Eredi, Peschiera B. - Arioli Maria, Melegnano - Azienda Agr. Falk, Mediglia - Baietta Angelo, Mediglia - Baietta Antonio, Mediglia - Bellotti Mario, Mediglia - Benetti Fedele, S. Giuliano Mil. - Benetti Luciano, S. Giuliano Mil. - Benetti Piero, Vizzolo - Bianchi Federico, S. Giuliano Mil. - Brambilla Ulderico, Paullo - Cazzaniga Sante, S. Giuliano Mil. - Chiappedi Giuseppe, Cerro al Lambro - Corbellini Paolo, Sordio - Corvini Angelo, Tribiano - Cremonesi Mario, Mulazzano - Falappi Pietro, Peschiera B. - Fornoni F.lli, Merlino - Forti Maolo, Cervignano d'Adda - Locatelli Ettore, Merlino - Marangoni F.lli, Carpiano - Marazzi F.lli, Rodano - Meloni F.lli, Colturano - Parapini Dr. Marco, Carpiano - Pizzini Domenico, Melegnano - Rossi Ing. Gino, Carpiano - Rotondi F.lli, S. Giuliano Mil. - Sargenti F.lli, Peschiera B. - Soldi Angelo, Carpiano - Taveggia Dr. Tommaso, Cerro al L.

PAOLO ABATI

SIMPATIZZANTI
per prove - informazioni
SIMCA
BONESCHI
VISITATECI ! MELEGNANO - Via dei Platani, 32 - Tel. 980.216

Nel nuovo PASTIFICIO
di TODESCO - FERRARI
troverete ogni specialità di pasta fresca all'Emiliana Tagliatelle all'uovo in varie misure, spaghetti alla « Chitarra », paglia e fieno, ravioli, cappelletti, tortellini, tortelloni del venerdì, gnocchi di patate, lasagne al forno cotte e pizze alla Romana (su ordinazione anche farcite).
Via Giardino, 53 (Casa Cambieri) - Telef. 98.17.78

INA - polizza vita - pensioni
Le Assicurazioni d'Italia
RAMI ESERCITATI:
Incendio - Furti - R. C. Autoveicoli - Infortuni
Trasporti - Aeronautica
Agente principale: RADICE Geom. GAETANO
Piazza 4 Novembre, 14 - MELEGNANO - Tel. 980.468

GIANNI BEDONI
RADIO - T. V.
ELETTRODOMESTICI
ASSISTENZA TECNICA
MELEGNANO
Piazza Garibaldi, 8
Tel. 980.595

ERMENEGILDO DE ROSSI
LAVORAZIONE MECCANICA
MARMI - GRANITI - BEOLE
MATERIALI DA COSTRUZIONE
MELEGNANO - Via Cesare Battisti, 25 - Tel. 980.805

L'Avv. G. Rossoni
nuovo Giudice Conciliatore

Dopo nove anni lascia la carica per limiti di età il Cav. ALESSANDRO FARUFFINI

Dopo aver espletato con impegno ed equilibrio le funzioni inerenti per 9 anni, lascia la carica di Giudice Conciliatore della nostra città il Cav. Rag. Alessandro Faruffini, per raggiunti limiti di età.

A succedergli il Presidente della Corte di Appello di Milano ha nominato l'Avv. Giuseppe Rossoni, che già da 12 anni era stato Vice Giudice Conciliatore.

L'Avv. Rossoni è nato a Soresina il 24 maggio 1930, risiede nella nostra città dai primi anni di età quando il padre Renato iniziò l'attività di medico condotto tra questa popolazione.

Attualmente abita a Milano, dove esercita.

Con lo stesso decreto il Presidente della Corte di Appello ha nominato Vice Giudice Conciliatore — sempre per il triennio '68-'70 — il Sig. Piero Pavesi nato il 22 novembre 1905 e ritornato a Melegnano, dopo che la sua attività commerciale lo aveva tenuto per tanti anni a Casalpusterlengo.

Mentre ci associamo al pubblico ringraziamento per la meritoria opera svolta dal Rag. Faruffini, formuliamo ai neo eletti i migliori auguri per la loro attività.

Mostra filatelica

Lunedì 15 Aprile chiude i battenti la mostra filatelica organizzata a cura di Melegnano Cultura e l'Associaz. Ital. Filatelica «S. Gabriele» Sezione di Milano.

La rassegna che ha vivamente interessato per la copiosità del materiale esposto e delle collezioni tematiche è stata visitata da numeroso pubblico che ha partecipato anche attivamente alla mostra mercato dei francobolli.

Per la manifestazione l'Ufficio Postale di Melegnano ha adottato uno speciale timbro di annullo per tutta la corrispondenza in partenza dalla nostra città.

DUE MELEGNANESI candidati al Parlamento

Un buon esempio di rappresentatività territoriale

Per le elezioni politiche del maggio prossimo figurano candidati al Parlamento, nelle liste per la circoscrizione Milano-Pavia, due nostri concittadini melegnanesi: il signor Achille Lombri nella lista del PSIUP e il dott. Massimo Sabatini nella lista del PLI.

Anche se, sulla scorta dei suffragi in precedenza raccolti dai due partiti in questione, è improbabile che i due candidati risultino eletti, bisogna dare atto agli stessi due partiti di aver tenuto conto, nelle contrastate scelte degli uomini, della rappresentatività territoriale: una componente certo non tra le più importanti, ma che in regime di autentica democrazia non è del tutto priva di significato.

Il Sig. Lambri Achille, nato a Vizzolo Predabissi il 1° ottobre 1922, abita a Melegnano dal 4 febbraio 1933. Risiede in via Montegrappa, 16. E' coniugato con due figli.

Eletto Consigliere comunale nella lista del Partito Socialista Italiana nel 1951 è stato riconfermato nelle elezioni del 1956 e del 1959.

Nel 1959, costituitasi la Giunta socialcomunista, divenne Vice Sindaco ed Assessore all'Assistenza e Beneficenza fino al 1964.

Quando avvenne la scissione nel PSI (gennaio '64) egli passò al PSIUP.

Eletto per questo Partito nelle elezioni del novembre 1964 ed in quelle del giugno 1967 non fa più parte della Giunta.

Attualmente è capogruppo del PSIUP e fa parte della Commissione Consiliare per la formulazione della tabella merceologica.

Il Dott. Sabatini Massimo è nato a Roma il 12 luglio 1937, ma abita a Melegnano dal 1939. Coniugato senza figli. E' laureato in chimica.

E' membro della Commissione Comunale per i Tributi Locali per il biennio 1967-68, di nomina prefettizia.

Per il rispetto della *Campagna elettorale*

L'art. 8 della legge 4 aprile 1956 è richiamato in questi giorni all'apertura della Campagna elettorale.

«Chiunque sottrae o distrugge stampati, giornali murali od altri, o manifesti di propaganda elettorale destinati alla affissione o alla diffusione o ne impedisce l'affissione o la diffusione ovvero, stacca, logora o rende comunque illeggibili quelli già affissi negli spazi riservati alla propaganda elettorale a norma della presente legge, o, non avendone titolo, affigge stampati, giornali murali od altri o manifesti negli spazi suddetti è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa da lire 10.000 a lire 100.000. Tale disposizione si applica anche per i manifesti delle pubbliche autorità concernenti le operazioni elettorali.

Alla stessa pena è sottoposto chiunque sottrae o distrugge mezzi di propaganda luminosa, striscioni o drappi destinati alla installazione o alla esposizione secondo la presente legge o, senza averne titolo, ne impedisce l'installazione o l'esposizione, ovvero danneggia o asporta mezzi di propaganda luminosa; striscioni o drappi già installati o esposti secondo la presente legge.

Se il reato è commesso da pubblico ufficiale, la pena è della reclusione fino a due anni.

Chiunque affigge stampati, giornali murali od altri, o manifesti di propaganda elettorale previsti dall'art. 1, fuori degli appositi spazi, è punito con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da lire 10.000 a lire 100.000. Alla stessa pena soggiace chiunque colloca o espone mezzi di propaganda luminosa, striscioni o drappi in un numero superiore o in località differenti da quelle indicate».

Sui prossimi numeri daremo ampi particolari sulle manifestazioni fieristiche di quest'anno e riferiremo diffusamente sul programma pluriennale presentato dall'Assessore ing. Biggioggero al Consiglio Comunale nella seduta del 5 Aprile u.s.

A 10.000 Kilometri da noi in Brasile - c'è una PARTE DI MELEGNANO

Una foto e un messaggio recati dal geom. Grignani

Tra un mese il nostro concittadino Vittorio Grignani ripartirà per il Brasile per riprendere la sua nobilissima opera di missionario laico a Montes Altos.

In questi giorni consacrati alle Festività Pasquali ricordiamo l'appello di Padre Aristide Arioli, di un altro nostro concittadino che sta spendendo la vita per un'opera di civiltà veramente sublime.

«... *Ora approfittando del ritorno in Italia del Geometra Grignani che per oltre un anno si è dedicato alla costruzione della chiesa di Montes Altos, posso finalmente colmare questo lungo silenzio, esternando-Le la gratitudine della umile gente da me soccorsa grazie al suo precedente aiuto, e rendendola così vivamente partecipe della mia soddisfazione di avere potuto alleviare la sofferenza e la miseria.*

Il mio collaboratore si tratterrà in Italia per oltre un mese allo scopo di raccogliere medicinali, vestiario ed ogni altro aiuto che i buoni cittadini di Melegnano vorranno nuovamente inviare a questo popolo sfortunato, quale segno tangibile di solidarietà e fratellanza.

Sono convinto che non vorrà mancare neppure questa volta al suo appuntamento con la carità ed è perciò che La invito a mettersi in contatto con lui, che se le sarà gradito, potrà illustrarLe il lavoro compiuto con i precedenti aiuti.

Anticipatamente La ringrazio invocandole benedizioni dal cielo».

Padre Aristide
da Melegnano
Missionario Cappuccino

A diecimila chilometri di distanza, nel lontano Brasile c'è una parte di noi stessi, c'è una parte di Melegnano.

Non dimentichiamolo.

Se il Missionario fosse arrivato in tempo, se avesse avuto più mezzi, questo bambino sarebbe salvo.

Non ci illudiamo: c'è un tribunale che potrà chiamarci a rispondere di una morte avvenuta a diecimila chilometri da noi.

Anche l'indifferenza è un crimine.

Pensiamoci.

Nuova disciplina per le cerimonie e onoranze funebri

La costituzione nel territorio comunale di altre due Parrocchie ha comportato modifiche ai tradizionali itinerari dei cortei funebri, che sono andati via via aumentando di numero e di lunghezza a causa dell'aumento demografico e della espansione edilizia in zone prima a verde agricolo.

La maggior parte degli stessi cortei funebri che si svolgono nella circoscrizione della Parrocchia di S. Gaetano della Provvidenza (quartiere Giardino) si concludono davanti alla Chiesa stessa, dopo la funzione religiosa, per proseguire fino al Cimitero soltanto coll'autofurgone accompagnato da autovetture e pullman.

E' da considerare pure che la chiusura al traffico del ponte interno sul fiume Lambro costringe necessariamente ad allungare il percorso dalle chiese parrocchiali di S. Giovanni Battista e di S. Gaetano della Provvidenza di circa un chilometro, con intralcio alla pubblica viabilità e pregiudizio della pubblica incolumità.

Ritenuta pertanto l'opportunità di disporre in via generale che tutti i cortei funebri con sosta nelle chiese Parrocchiali di S. Giovanni Battista, di S. Gaetano della Provvidenza e di S. Maria del Carmine vengano sciolti dopo l'eventuale funzione religiosa, in considerazione anche del fatto che il percorso a piedi è particolarmente pericoloso sulla SS. N. 9 «Via Emilia» nel tratto compreso tra gli incroci colla Via De Amicis e con la Via Battisti.

Visto l'art. 7 del vigente Regolamento Comunale dei Servizi Funebri Municipalizzati; visti gli artt. 151 n. 6 e 152 n. 3 della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1967 n. 148; il Sindaco, con un'ordinanza in data 26 Marzo 1968 ha stabilito che:

1° - con decorrenza immediata e per le ragioni sopra illustrate i cortei funebri si svolgeranno normalmente, come in passato, dalla abitazione dei defunti fino alla chiese competenti per circoscrizione parrocchiale, secondo il percorso di volta in volta stabilito;

2° - dopo l'eventuale funzione religiosa i feretri saranno trasportati direttamente al Cimitero coll'apposito automezzo, seguito dal pullman e dalle autovetture procurate dagli interessati;

3° - faranno eccezione i cortei funebri che si svolgeranno nel rione Borgo, a sinistra del fiume Lambro, i quali, dopo l'eventuale funzione religiosa nella Chiesa sussidiaria di S.M. dei Servi, proseguiranno per il Cimitero attraverso le Vie Piave, S. Martino e Viale delle Rimembranze.

Il Comune si sta interessando per convenzionare con un'Impresa di autotrasporti la fornitura dell'autobus a un prezzo concordato e ridotto in modo di diminuire la spesa per i parenti dei defunti.

UN GRAZIE agli organizzatori della FIERA del PERDONO

Dobbiamo un vivo ringraziamento a tutti i componenti il Comitato della Fiera del Perdono, dal suo Presidente al suo Segretario, il Rag. Cesare Segalini.

Con loro dobbiamo essere grati, per la bella edizione di quest'anno, a tutti gli Enti e Associazioni cittadine che hanno contribuito al successo della maggiore manifestazione cittadina nonchè all'Amministrazione Comunale e Provinciale che con il rispettivo apporto finanziario hanno reso possibile tante iniziative.

BERSANI Luigi	*Presidente*		
BELLOMI Geom. Eligio	*Membro Giunta Esec.*		
CORRADA Luigi	»	»	»
MARTINENGHI Prof. A.	»	»	»
PAVESI Dott. Giovanni	»	»	»
RECAGNI Cav. Giuseppe	»	»	»
SARCHI Geom. Giorgio	»	»	»
ANNI Enrico	*Membro Comitato*		
BALOSSI Cav. Franco	»	»	
BETTE' Giuseppe	»	»	
CLERICI Luigi	»	»	
DE GIORGI Felice	»	»	
DE ROSSI Cav. Uff. E.	»	»	
LEGORI Dott. Ettore	»	»	
MAESTRI Amleto	»	»	
MAUCERI Dott. Giuseppe	»	»	
MEDA Angelo	»	»	
PASSERINI Aldo	»	»	
PISATI Adamo	»	»	

8 FIAT 850
LA VETTURA DI ATTUALITA'
Nella sua versione "SPECIAL„ vi assicura prestazioni d'alto livello tecnico e di assoluto confort.
Potenza c. v. (DIN) 47 - Km. 135.
COMMISSIONARIA FIAT
F.lli Massironi
SERVIZIO ASSISTENZIALE
MELEGNANO - Via Emilia, 6 - Telef. 980.073 - 981.320

STUDIO
Rag. GIOVANNI MARELLI
COMMERCIALISTA
MELEGNANO - Via Martiri della Libertà, 22 - Telefono 980.357

LE DICHIARAZIONI DEL SINDACO SUL PREVENTIVO '68

Ogni spesa prevista avrà la sua copertura

LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PREMESSA PER UN MIGLIORE ASSETTO ECONOMICO

(continuaz. da pag. 1)

per gli insediamenti abitativi, artigianali ed industriali che si sono sviluppati al di là della via Emilia e che necessitano di collegamenti più sicuri, è prevista la spesa di L. 6 milioni e un buon completamento dell'intervento può considerarsi la costruzione di un sottopasso per il collegamento col Cimitero, sottopasso pedonale il cui costo è previsto in 10 milioni.

«Con i 13 milioni previsti per le vie e piazze e marciapiedi cittadini e per la copertura delle rogge non sarà certo possibile prevedere il rifacimento di tutte le nostre strade, ma sarà certamente possibile l'intervento laddove più urgente è la richiesta e la necessità di una buona conservazione del patrimonio stradale ove si ravvisi l'opportunità di interventi straordinari quali possono verificarsi in occasione, ad esempio, del collegamento del sottopasso FF.SS. od altri.

«L'edilizia popolare — per la quale l'Amministrazione che ci ha preceduto non aveva mai pensato — vede un primo intervento con la acquisizione di aree per un importo di 50 milioni.

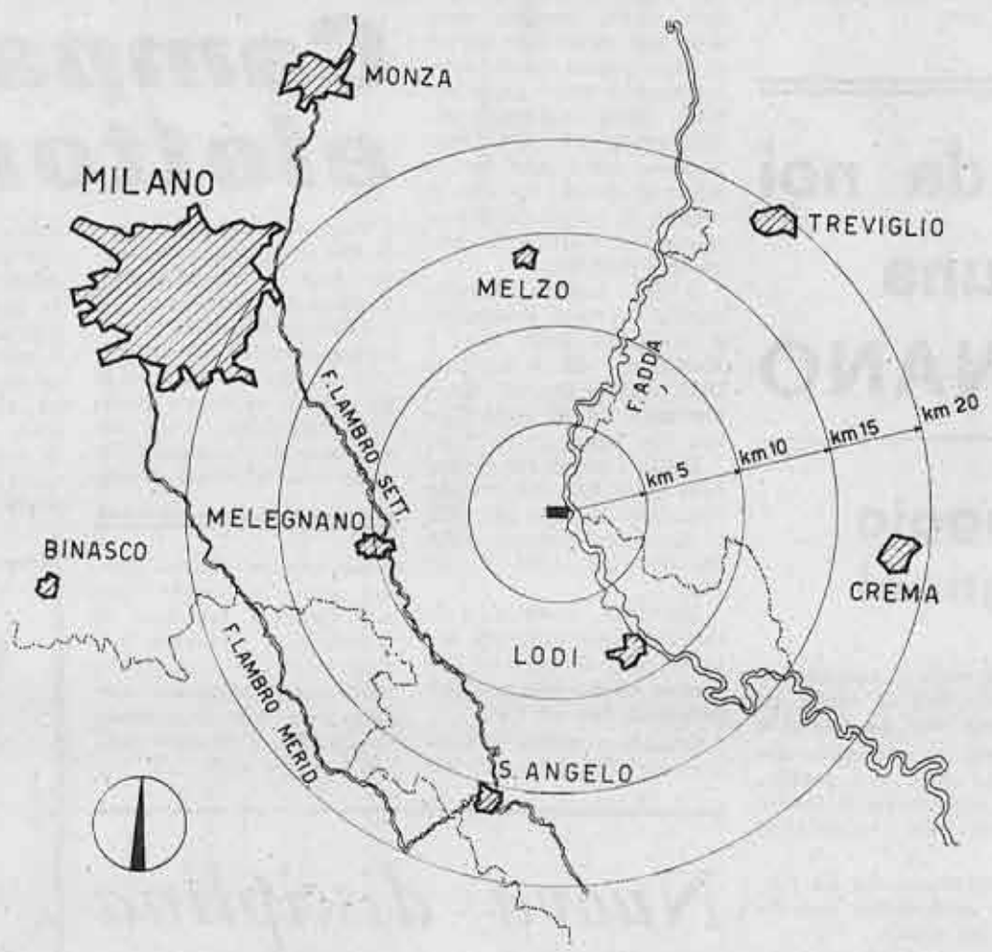
«Se si pensa al grave problema della casa ad affitto modico ed accessibile alle categorie meno abbienti si deve ritenere che l'intervento previsto per questo scopo è decisamente valido e qualificante. Troppe speculazioni private permesse e favorite da inadeguati programmi urbanistici hanno finito per rendere insostenibile la spesa per la casa a molti lavoratori il cui modesto reddito non può certo essere impegnato in massima parte per una spesa che noi consideriamo di primaria necessità.

«Occorre quindi dare la possibilità, a questi lavoratori, di procurarsi una casa a prezzo equo: risulterebbe del tutto inutile esentare dal pagamento di un'imposta annuale minima una famiglia se poi la si costringe a spendere cifre ben maggiori per i bisogni più sacrosanti quali quello della casa. Questo, naturalmente, sia detto senza spirito polemico verso nessuno, ma soltanto quale radicato convincimento ed esemplificazione dell'azione che ha sin qui guidato e guiderà in futuro la nostra opera.

«Il Capitolo Assistenza e Beneficenza vede riconfermata la volontà della Amministrazione di curare questo settore in modo organico attraverso lo stanziamento di un notevole contributo all'Ente assistenziale che ha questo preciso incarico e che lo svolge, in stretta collaborazione con l'Assessore alla partita, nel migliore e più soddisfacente dei modi. Anche qui bisogna però aggiungere che è auspicabile un miglioramento nel tenore di vita dei nostri concittadini tale da far ritenere superfluo o del tutto marginale l'intervento dell'Ente assistenziale: esisteranno sempre i casi limite per i quali sarà, però, allora possibile un aiuto veramente sostanziale. Ma il discorso sull'incremento del tenore di vita di una popolazione è lungo e non si esaurisce certo nel breve arco di un Bilancio. Occorre predisporre una politica a largo respiro che basandosi sulle risultanze e sulle previsioni del P.d.F. e possibilmente di un futuro P.R.G. possa incentivare le fonti di ricchezza e di benessere prevedendo interventi nel campo commerciale, artigianale e industriale. La collocazione del Canale Navigabile sul nostro territorio aprirà la strada a questi interventi per i quali già si sono prospettate previsioni insediative: sarà opportuno seguire e curare questi futuri sviluppi per incanalarli secondo un ordinato programma che tenga conto delle possibilità di occupazione di mano d'opera locale».

Dopo aver sottolineato la volontà dell'Amministrazione di dare ai programmi un contenuto serio che si esprime in incremento di entrate secondo lo spirito di giusta perequazione e in contenimento di spese con un migliore utilizzo delle forze disponibili — serietà che è avvalorata dal fatto che di ogni spesa è prevista l'apposita copertura e di ogni mutuo le relative quote di ammortamento — il Sindaco ha concluso le sue dichiarazioni rivolgendo al Consiglio un invito a dare prova, con l'accettazione del bilancio proposto dalla Giunta, di avere veramente a cuore il progresso della nostra comunità.

Sul prossimo numero un nostro servizio di attualità



LA PROGETTATA RAFFINERIA DI ZELO BUON PERSICO

ORGANIZZATA DA "MELEGNANO CULTURA,,

LA 3ª GARA ESTEMPORANEA

per pittori dilettanti e professionisti

La terza Gara Estemporanea di Pittura organizzata da Melegnano Cultura nel quadro delle manifestazioni culturali per la Fiera del Perdono si svolgerà a Melegnano il giorno 21 Aprile 1968 secondo il programma - regolamento sotto illustrato.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di Lire 1.000 si ricevono fino alle ore 20 del giorno 20 Aprile presso la Segreteria della Gara: Colorificio Melegnanese - Via Castellini 10 - Tel. 980.264.

REGOLAMENTO

Sabato 20 aprile 1968
Ore 20 chiusura iscrizioni.

Domenica 21 aprile 1968
Ore 9 fino alle ore 10, in Piazza Risorgimento: timbratura delle tele e inizio della gara che si svolgerà nelle vie, piazze e immediati dintorni della città di Melegnano. Partecipazione libera a tutti i pittori regolarmente iscritti. Sono ammesse tutte le tecniche (olio, acquarello, tempera).

Ore 15 fine della gara. Esposizione delle opere senza firma sotto il Broletto di Piazza Risorgimento.

Ore 15,30 Esame della Giuria.

Ore 17 proclamazione dei vincitori e firma delle opere.

Ore 21 premiazione ufficiale dei vincitori, nel corso di una serata concertistica.

1° Premio - L. 120.000 con diploma (premio acquisto)
2° Premio - L. 60.000 con diploma
3° Premio - L. 40.000 con diploma
4° Premio - medaglia d'oro con diploma
5° Premio - medaglia d'argento con diploma
6° Premio - medaglia di bronzo con diploma

OLIVETTI
ARREDAMENTI PER UFFICIO
Concessionaria
L. Zavattiero
S. Giuliano Milanese
Via Roma, 5
Lodi
Corso Roma, 38

LA RUBRICA DEL MEDICO

IL TRAPIANTO CARDIACO

(SECONDA PUNTATA)

Ritornando agli innesti veri e propri, costituiti cioè da tessuti ed organi viventi, appare evidente, per quanto in precedenza accennato che la difficoltà di un esito positivo è crescente dagli innesti autoplastici, agli omoplastici, per essere quasi insormontabile nel caso dei trapianti eteroplastici.

Questo per una reazione immuno-biologica detta anche «reazione di rigetto» per cui si formano nel nostro organismo delle sostanze chiamate «anticorpi» che si oppongono all'attecchimento del tessuto trapiantato.

Il sistema in causa per la produzione degli anticorpi viene definito «sistema immunitario» ed è essenzialmente costituito da stipiti cellulari contenuti in varie parti del corpo (tiroide, milza, ghiandole linfatiche).

I globuli bianchi del sangue hanno un ruolo importante in questa azione immunitaria, agendo concomitatamente e sinergicamente con questi elementi cellulari. Ne consegue una tenace difesa dell'organismo contro ogni sostanza estranea e purtroppo anche contro ogni tessuto od organo trapiantato (ad es. il cuore), nonostante risulti essenziale per la continuità della vita del ricevente; infatti l'organismo del ricevente non è in grado di riconoscere l'utilità del trapianto al quale deve la sua sussistenza e scatena per eliminarlo tutte le forze del proprio apparato immunitario.

Altre difficoltà sono collegate a possibili infezioni in rapporto all'intervento chirurgico, tuttavia non sono insormontabili potendo essere efficacemente contrastate da un adeguato trattamento antibiotico profilattico e curativo nonchè dalla dotazione ospedaliera di camere perfettamente sterili.

Più difficile, come già risulta dalla precedente esposizione, è la ricerca di farmaci e mezzi che efficacemente si oppongano all'azione di rigetto.

Attualmente possiamo disporre di mezzi che distruggono totalmente o parzialmente le cellule immuno-competenti (radiazioni ionizzanti-bomba al cobalto) e di farmaci (sostanze cortisoniche) che attenuano a livello del tessuto trapiantato l'entità della reazione antigene-anticorpo.

Recentemente un gruppo di medici dell'niversità del Texas (Galveston) ha studiato una nuova tecnica chirurgica, consistente nella riduzione del numero dei linfociti del ricevente raccogliendo la linfa dal condotto toracico all'altezza del collo e restituendola attraverso una vena, previa una rimozione dei linfociti. Questi infatti secondo una nuova teoria immunologica avrebbero non tanto il potere di combattere le infezioni, quanto di difendere il corpo dai tessuti estranei.

Non si può fare a meno di constatare, riferendoci all'azione di rigetto, che questa è allo stato attuale incompletamente conosciuta, interferendo oltre ai già segnalati, altri fattori, tra cui di essenziale importanza il «tempo» che intercorre tra il trapianto dell'organo e l'inizio più o meno immediato dell'attività dell'organo trapiantato.

Conforta questa tesi la constatazione che il trapianto del rene nonostante le minori difficoltà tecniche-operatorie, risente maggiormente, rispetto al trapianto del cuore di questa temuta reazione immunologica essendo assai più lento il suo completo inserimento funzionale.

Nei riguardi del cuore che immediatamente ed in senso totalitario inizia nella nuova sede la sua attività si può pertanto concludere che non sono infondate la possibilità e le prospettive di una equa sopravvivenza.

DR. GASTONE FINCATO

In lutto la Scuola Materna Sociale

Si è spento all'età di 70 anni il Sig. Piero Cattaneo che ha chiuso la sua esistenza dopo una lunga malattia. Era stato membro del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna Sociale dal 1960 al 1967, interessandosi particolarmente della gestione finanziaria dell'Ente. Le sue aggravate condizioni di salute l'avevano costretto a rinunciare al mandato alla fine dello scorso anno.

Il nostro giornale si associa alle condoglianze della Scuola Materna Sociale, esprimendo il proprio cordoglio alla famiglia.

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale di informazione
Direttore
Luigia Bellomi
Responsabile
Gian Luigi Sala
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del Tribunale di Lodi
Redazione e Amministraz.: Melegnano
Via 8 Giugno, 84
Tipografia FABBIANI
Melegnano

Rag. Enrico Codazzi e Bruno Orlandini
AGENTI GENERALI
LA PACE
Assicurazioni e Riassicurazioni
Esercita i rami:
VITA - INCENDIO E FURTO
INFORTUNI - R. C. DIVERSI
R. C. AUTO - CRISTALLI
GUASTI MACCHINE
TRASPORTI - GRANDINE
Agenzia Generale di MELEGNANO
VIA ROMA, 19 - TELEF. 980.257 - 981.307 - ABIT. 980.708
Subagenzie in LODI e BASCAPE'

Con grande concorso di pubblico e di Autorità

Una manifestazione pienamente riuscita

Quaranta in Gara per il "1° Trofeo Fiera del Perdono„ organizzato dalla Unione Artigiani Lodi e Circondario

Soddisfazione generale per il Primo Trofeo Fiera del Perdono organizzato dalla Delegazione Melegnanese dell'Unione Artigiani di Lodi e Circondario.

Soddisfatto il folto pubblico che ha circondato di interesse la manifestazione; soddisfatti i quaranta concorrenti provenienti da Loano, Modena, Sondrio, Varese, Legnano, Sesto S. Giovanni, Monza, Abbiategrasso oltre che, naturalmente, Melegnano.

Soddisfatto il Direttore di Gara Maestro Cav. Ernesto Mandelli che ha avuto il non facile compito di coordinare le varie fasi della tenzone.

Hanno onorato con la loro presenza tanto alla gara come alla cerimonia in Palazzo Comunale il Sindaco della nostra città Sig. Gianluigi Prinelli, l'On.le Dott. Fortunato Bianchi — un deputato che dedica molto della sua fattiva opera ai problemi dell'artigianato in genere e a quelli del nostro circondario in particolare — il Comm. Pierino Gorla, Presidente della Unione Artigiani di Lodi e Circondario, il Cav. Gran Croce Felice Sartorio che da ben 55 anni regge lo scettro di Capo acconciatore del teatro alla Scala di Milano, il Cav. Riccardo Spinaci, Presidente Nazionale della Categoria Parrucchieri, il Presidente del Comitato Fiera Signor Gino Bersani, Consiglieri Comunali e numerosi esponenti della categoria artigianale.

La manifestazione, che si è svolta alla Scuola Sociale in via Marconi, si è conclusa con la cerimonia della premiazione che ha avuto luogo, con la presenza delle Autorità, nella Sala del Consiglio al Broletto.

Ecco l'elenco dei premiati.

La acconciatura vincitrice del primo premio assoluto. (Foto Besozzi - Melegnano)

Le classifiche

CLASSIFICA GENERALE

1° Assoluto: Sig. CORBETTA MARIA GIULIA - punti 293 - L. 40.000 e trofeo Fiera del Perdono di Melegnano dono dell'Unione Artigiani Lodi e Circondario.

1° Premio: Sig. CODENA GABRIELLA - punti 276 - L. 30.000 e coppa Eugenio Mandelli dono del Cav. Ernesto Mandelli.

2° Premio: Sig. BRAMBILLA LOREDANA - punti 274 - L. 20.000 e targa dono della Provincia di Milano.

3° Premio: Sig. CURTI ATTILIO - punti 270 - L. 15.000 e coppa città di Lodi dono del Comune di Lodi.

4° Premio: Sig. LONARDI GABRIELLA - punti 268 - L. 10.000 e coppa Unione Artigiani Lodi e Circondario. Delegazione di Melegnano.

5° Premio: Sig. CAMPAGNOLI GABRIELLA - punti 267 - Coppa Unione Artigiani Lodi e Circondario. Delegazione di Melegnano.

6° Premio: Sig. DONATO FRANCO - punti 261 - Medaglione Cassa di Risparmio delle PP.LL.

7° Premio: Sig. ZALAMBANI NADIA - punti 256 - Medaglia Argento Camera di Commercio di Milano.

8° Premio: Sig. CORTESI MARIA ROSA - punti 255 - Medaglia Argento Camera di Commercio di Milano.

9° Premio: Sig. CAMPISI ENZO - punti 249 - Medaglia Unione Artigiani Lodi e Circondario.

10° Premio: Sig. GESUALDO FRANCO - punti 248 - Medaglia Unione Artigiani Lodi e Circondario.

CLASSIFICA SPECIALE

Al Primo Classificato di Melegnano: Sig. ZAGO LUISA - Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Milano.

Al più Giovane Concorrente: Sig. GUCCIONE RUGGERO - Coppa Pescatori Gino dono della Presidenza dell'Unione Artigiani Lodi e Circondario. Delegazione di Melegnano.

A Tutti i Concorrenti: Diploma di Partecipazione e Medaglia.

CLASSIFICA PROVA GIORNO

1° Classificato: Sig. CORBETTA MARIA GIULIA - punti 144 - Simbolo Artistico dell'Unione Artigiani Lodi e Circondario.

2° Classificato: Sig. BRAMBILLA LOREDANA - punti 141 - Coppa dell'Unione Artigiani di Lodi e Circondario. Delegazione di Casalpusterlengo.

3° Classificato: Sig. LONARDI GABRIELLA - punti 137 - Coppa dell'Associazione Commercianti di Melegnano.

CLASSIFICA PROVA SERA

1° Classificato: Sig. CORBETTA MARIA GIULIA - punti 149 - Coppa U.N.A.S.A.S. Milano.

2° Classificato: Sig. CODENA GABRIELLA - punti 144 - Coppa Comune di Melegnano.

3° Classificato: Sig. CAMPAGNOLI GABRIELLA - punti - 135 - Coppa dell'Unione Ambulanti di Lodi e Circondario.

La Sig. Maria Giulia Corbetta e la modella soddisfatte per la messe di premi guadagnati. (Foto Besozzi - Melegnano)

Il direttore di gara, Maestro Cav. Mandelli, il Cav. Spinacci, Presidente Nazionale della Categoria Parrucchieri, il Comm. Gorla, Presidente della Unione Artigiani Lodi e Circondario e il Comm. Santoro, Direttore della Scuola U.N.A.S.A.S. di Milano, hanno diretto la manifestazione. (Foto Besozzi - Mel.)

Il direttore di gara, Maestro Cav. Mandelli e il nostro concittadino Cav. De Rossi, dirigente della delegazione melegnanese degli artigiani, alla cerimonia della premiazione.
(Foto Besozzi - Melegnano)

ORGANIZZARSI E STARE UNITI

Sono state superate anche le più rosee previsioni: questo in sintesi il giudizio espresso dagli organizzatori del Primo Trofeo «Fiera del Perdono» per acconciature femminili, a manifestazione ormai conclusa.

L'inizio, dunque, è stato dei più felici e il Secondo Trofeo, quello dell'anno prossimo, può già contare su un precedente di tutto favore e può far sperare in affermazioni ancora più avanzate.

L'episodio è un'altra prova della efficacia e della validità delle collaborazioni a livello comprensoriale. Quando i nostri centri di provincia rompono il proprio isolazionismo e si aprono a scambi di esperienze e a forme di collaborazione sempre più stretta, riaffiorano in tutta la loro evidenza le doti di intraprendenza, di estro. di vivacità e di genuinità di cui essi sono ancora capaci ad onta delle forzature e delle imposizioni, non sempre eccellenti per qualità anche se travolgenti per proporzioni, delle grandi metropoli.

L'artigianato, una delle più elevate ed intelligenti forme di attività umana che nella nostra zona ha avuto in ogni tempo valide testimonianze senza assurgere a quelle chiassose manifestazioni che altrove gli hanno reso facile l'incontro col turismo, può contare su organismi come l'Unione Artigiani di Lodi e Circondario quale strumento di tutela, di sviluppo e di potenziamento in un'epoca che non concede spazio alle iniziative isolate, scoordinate e prive di un minimo di organizzazione.

Gli artigiani melegnanesi possono trovare nella loro delegazione locale il punto di incontro tra le esigenze individualistiche della loro attività e le necessità associative ed organizzative che la vita moderna impongono.

I problemi dell'artigianato non si esauriscono a livello locale: devono essere sostenuti e dibattuti in ogni sede che appaia opportuna, anche in sede legislativa e parlamentare.

All'Unione Artigiani di Lodi e Circondario compete anche questo compito: quello cioè di far da tramite fra la schiera degli associati e le autorità di ogni livello valorizzando la collaborazione di persone aperte e sensibili alla problematica artigianale.

Siamo in tempo di elezioni: gli artigiani conoscono meglio di noi coloro sui quali possono contare anche in tempo non di elezioni, e ci asteniamo da fare nomi.

Quei parlamentari che hanno dato prova sicura di avere a cuore la categoria devono essere sostenuti. Gli interessi legittimi dell'artigianato, troppo spesso misconosciuti e sacrificati ad altri interessi, si difendono anche così.

Un momento della combattutissima gara che ha visto in lizza quaranta temuti concorrenti al primo trofeo «Fiera del Perdono» organizzato dalla Unione Artigiani Lodi e Circondario, delegazione di Melegnano.
(Foto Besozzi - Melegnano)

Corrada
SCARPE DI ALTA CLASSE
TUTTE LE NOVITÀ DI PRIMAVERA
MELEGNANO - Via Dezza, 82
Telef. 980.905

CALZE MONICA
Farina
maglieria - biancheria per Uomo - Donna - Bambino
MELEGNANO
neg. Via 23 Marzo, 51
Tel. 980.618

Agenzia OPEL
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONI
L. CODEGHINI
Via Mazzini - MELEGNANO - Tel. 980419 - 982081

TESSUTI - CONFEZIONI E CORREDI PER SPOSA
BERTOLAZZI GIOVANNI
Via Dezza, 8 - MELEGNANO - Telefono 980.732

Un altro melegnanese alle olimpiadi?

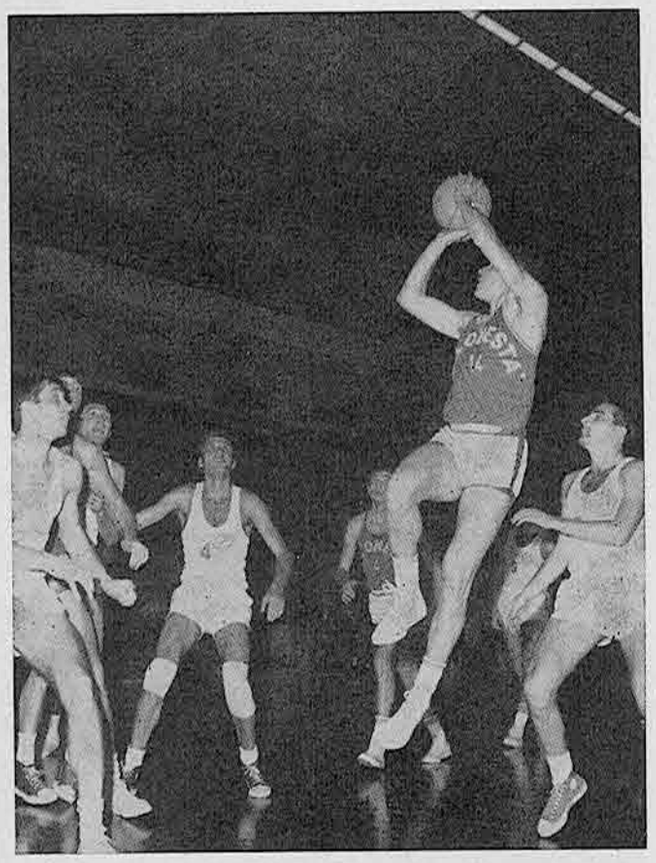
ELIGIO DE - ROSSI

il "diavoletto„ dal gioco prestigioso

Melegnano in campo sportivo vanta una prestigiosa tradizione che fortunatamente non ha mai conosciuto pericolosi arresti; anzi in questi ultimi dieci anni, la nostra città, nonostante la carenza di impianti sportivi, è stata una straordinaria fucina di autentici campioni. Ai nomi di Vicardi, Breda, Bianchi e Maddè, si è aggiunto ultimamente quello di De Rossi, balzato di prepotenza alla ribalta del massimo campionato di basket.

Se dovessimo fare la cronistoria dell'attività agonistica di De Rossi non basterebbero tutte le facciate del nostro giornale; perciò tenteremo di riassumere in poche righe (compito certamente non facile) i momenti più importanti della brillante carriera del giovane campione melegnanese.

Eligio De Rossi (classe 1946) ha incominciato a giocare per disperazione. Nel 1961 frequentava il primo anno al Collegio Celana in provincia di Bergamo. Giocava forte al calcio, ma il campo era sempre occupato e sempre occupato era anche il campo da tennis: per questo si diede al basket. Nel 1932-1963 partecipava al campionato di promozione; lo anno dopo alla serie B di allora (ossia C di adesso) e inquadrato nella selezione lombarda, vinceva la Coppa Staleni. Nel 1964-1965, di nuovo in promozione, segnava 25-40 punti per partita, ma nessuno lo convocò mai per qualche « stage » dei giovani. Fortuna sua. nella primavera 1965, giocò una partita delle finali di promozione per l'ammissione alla C, al Palalido, prima di un match della « All'Onestà ». Anche in quell'occasione De Rossi fece parecchi canestri. Garbosi e Forestieri lo invitarono ad un « provino » al termine del quale lo chiesero in prestito al Celana.



Una spettacolare azione di De Rossi durante la partita Coppa delle coppe All'Onestà - Dinamo.

De Rossi veniva così dato in prestito All'Onestà di Milano, società per la quale disputò alcune partite nella massima divisione imponendosi all'attenzione dei tecnici preposti alla scelta degli atleti per la Nazionale.

Infatti nel 1966 De Rossi debutta nella Nazionale B partecipando ad incontri nel Nord Europa e avendo come avversarie la Germania Occ. e la Finlandia. Successivamente De Rossi viene chiamato a far parte della Nazionale A.

Nel campionato 1966-67 De Rossi, dovendo assolvere gli obblighi di leva, gioca nella squadra delle Forze Armate e con la Nazionale delle F.F.A.A. partecipa ai mondiali di Bagdad classificandosi al 2° posto. Eligio, « l'enfant prodige » della « All'Onestà » ora nelle F.F.A.A. di Roma si sobbarca ogni venerdì a un viaggio a Milano per sostenere un allenamento con l'allenatore Percudani.

Terminato il periodo militare, De Rossi ritorna « All'Onestà » e nel campionato 1967-1968 diventa un elemento indispensabile per la squadra mlianese disputando alcune partite memorabili.

I compagni di squadra lo chiamano « diavoletto » per il gioco effervescente e astuto che pratica.

Domenica 7 Aprile durante l'ultimo incontro di campionato contro la quotata squadra dell'« Ignis Sud », battuta dalla « All'Onestà » col punteggio di 75-71, De Rossi si è temporaneamente congedato col pubblico del Palalido offrendo una magistrale prestazione e realizzando il maggior numero di punti: 21! L'elevato rendimento di De Rossi nel campionato recentemente concluso gli è valso la convocazione per la squadra olimpica.

e.s.

La Melegnanese

supera nettamente

la Sommese

col punteggio di 2-0

Note: Terreno buono, marcatori al 44° Cremonesi II e all'88° Trenta.

Altre due reti sono state inspiegabilmente annullate dall'arbitro Signor Rizzo di Brescia.

MELEGNANESE: Branduali, Beretta, Cremonesi II, Cremonesi I, Etelvisi, Verdelli, Parma. Trenta, Frigerio, Spingardi, Speriani

Allenatore: Conca.

SOMMESE: Lenna, Bardelli, Saviori, Rusconi, Bianchi, Scurati, Corti, Zanzi, Caudiani, Arbini, Brumana

Allenatore: Cesario

Dopo un breve periodo di riposo concesso alle squadre che militano nel girone di promozione, il campionato è ripreso domenica 7 Aprile.

La Melegnanese anche alla ripresa del campionato ha confermato lo stato di grazia che sta attraversando in questo finale.

La squadra si è mostrata solida a centro campo, ben imperniata in Verdelli, e coordinata negli altri reparti. Contro la Sommese. la squadra azzurra ha disputato una bella partita entusiasmando il numeroso pubblico. Il quoziente reti non rispecchia fedelmente l'andamento della partita e se l'arbitraggio fosse stato meno scadente, la Sommese avrebbe lasciato lo stadio del Centro Giovanile con un passivo ancor più pesante. Il primo gol è giunto dopo una serie continua di attacchi di marca azzurra; al 44° Verdelli con un perfetto lancio metteva in azione Cremonesi II il quale, con l'aiuto di Speriani che ha ingannato la intera difesa ospite attirando su di sè l'attenzione, da posizione angolatissima infilava la porta di Lenna.

Dopo il riposo gli azzurri continuavano la serie degli attacchi imprimendo alla partita un ritmo elevato, ma la difesa avversaria affannosamente riusciva a contenere le sfuriate avversarie fin quasi allo scadere le tempo regolamentare. Soltanto a due minuti dalla fine dell'incontro, al termine di una ennesima azione condotta in tandem da Sperani e Trenta, quest'ultimo riusciva a realizzare la seconda rete.

Al fischio di chiusura dell'arbitro Rizzo, la Melegnanese lasciava il campo calorosamente applaudita dal pubblico soddisfatto per la bella prova offerta.

Pierino Civaschi

In rassegna i modelli per l'estate '68

Successo della Casa Bertolazzi di Melegnano

Venerdì 29 Marzo, al Teatro Sociale, con una larga partecipazione di pubblico, si è svolta una sfilata di moda organizzata dalla « Zeppel antimacchia » e dalla Marzotto. La manifestazione, la prima del genere a Melegnano, ha riscosso un buon successo e fa ben sperare per le prossime edizioni. Luciano Minghetti e Ombretta Colli hanno presentato le indossatrici che hanno sfilato in passerella presentando i modelli della prossima estate 1968 confezionati dalle case Marzotto, Issimo, Italian Style e dalla ditta Bertolazzi di Melegnano le cui novità sono state molto applaudite.

Pierino Civaschi

ORSENIGO
Mobili della Brianza
PRODUZIONE PROPRIA
MELEGNANO
Telefono 980.576
Piazza dei Fiori
esposiz.: Via Zuavi, 1

Ettore Granata
Vasto assortimento di ferramenta e idrosanitari cucine e stufe a gas
MELEGNANO
Via Zuavi, 40 - Tel. negozio 980.572
abit. 981.608

FARMACIA
Dott. CAVALLI
PRODOTTI CHIMICI
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCE PESA BAMBINI
PRODOTTI E SPECIALITÀ
PER VETERINARIA
MELEGNANO - Via G. Dezza, 11

A 11 KILOMETRI DA MILANO E A MENO DI 6 DA CASA NOSTRA

UN AUTENTICO LAGO

DI "CHIARE, FRESCHE, DOLCI ACQUE„

Svago all'aria aperta per il nostro tempo libero

A undici chilometri dal Duomo di Milano, e a meno di sei da Melegnano, è sorta la delizia per quanti hanno problemi da « tempo libero » e velleità sportive o l'ambizione di smentire il proverbio dormendo e prendendo pesci. A fornire il pretesto è stata una enorme cava di sabbia, nota a tutti come Cava Farina, ma a darle uno scopo ben preciso è stata l'iniziativa e l'intraprendenza di un vivace gruppo di promotori che hanno fondato l'Associazione Sports Club « San Giuliano » e hanno affondato lungo le rive del nuovo lago artificiale (nuovo perchè nessuna carta o mappa lo ha ancora citato) le prime attrezzature di quello che è destinato a diventare un centro di attrazione di portata regionale.

A cento metri dalla Via Emilia, nel bel mezzo del territorio del Comune di San Giuliano, ma non lontano da quell'ampia macchia verde che viene indicata dal PIM come uno dei parchi extraurbani della grande Metropoli, si apre uno specchio d'acqua di ben ottantamila metri quadrati, profondo fino a trenta metri e costantemente alimentato da acque sorgive dove hanno trovato dimora quelle trote del Ticino, quei persici, quelle carpe, quelle anguille, quei lucci che — coi tempi che corrono, con le raffinerie, coi canali scolmatori che si preannunciano — sarà forse ben difficile ritrovare in un domani nell'Adda o nel Ticino.

Se i tempi non cambiano può essere che tra qualche anno quelle del Lago Giuliano (lo chiamiamo così perchè non ci risulta gli sia stato ancora affibbiato un nome) siano le sole « chiare, fresche, dolci acque » rimaste in Lombardia.

I Melegnanesi faranno bene, se qualche domenica pomeriggio, faranno un salto a prendere conoscenza della novità. Potranno parcheggiare la macchina (il che non è poco), noleggiare una barca, pescare (concorrendo a premi speciali per grosse catture) o far giocare i piccoli con i giochi che, con il lago, completano le attrezzature dello « *svago all'aria aperta* ».

I promotori intendono proprio farne un centro di svaghi a carattere familiare e quindi aperto a tutti gli interessi e per tutte le persone di diversa età: ecco perchè alla pesca e ai giochi per bimbi si aggiungono le bocce, il tiro al piattello e il pattinaggio. Sui centomila metri quadrati della spiaggia non è escluso che possano trovare sede altre attività, semprechè ne ravvisino la opportunità i patiti dello aeromodellismo, del canotto, del minigolf, del tennis o... del *dolce far niente sotto la carezza del sole* (quando c'è, naturalmente).

Chi vivrà vedrà.

Per ora sarà utile sapere che telefonando al numero 9845391 si potranno avere tutte le informazioni e si potranno fare le iscrizioni allo « Sports Club ». I soci frequentatori con tre mila lire di iscrizione avranno diritto allo sconto del 50 % per le gare, i posteggi, le gite ecc., e del 10 % per il noleggio delle barche.

I frequentatori occasionali, con 500 lire, potranno pescare per tre ore nel lago oppure — con meno rischi — nella vasca: in quest'ultimo caso il pesce pescato costerà loro 1.200 lire al kilogrammo.

F.lli Morosini
IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI
Iscrizione Albiqual 114
MELEGNANO
Via delle Rose, 7 - Telefono 980551

Spettatori sulle rive del lago.

Lanciati 2000 esemplari di trote.

L' imbarcadero.

La prima trota.